

Così lo Sviluppo economico agevola i nuovi strumenti anticontraffazione

Contro i falsari aiuti 2.0

Finanziate app e campagne sui social network

DI ROBERTO LENZI

Combattere il fenomeno della contraffazione con campagne pubblicitarie, eventi sul territorio, app per smartphone, indagini e campagne sui social network. Sono questi gli innovativi strumenti che il ministero dello sviluppo economico (Mise) finanzia grazie al decreto del 25 novembre 2015. Il Mise ha approvato un bando che stanziava un milione di euro a sostegno di iniziative di sensibilizzazione dei cittadini sulla tutela della proprietà industriale e sulla prevenzione e contrasto del fenomeno contraffattivo. Potranno partecipare al bando per ottenere il finanziamento dei progetti realizzati le associazioni dei consumatori. L'obiettivo del progetto è quello di coinvolgere direttamente e attivamente il cittadino-consumatore nella lotta alla contraffazione fornendo, al target identificato, nuovi stimoli e motivazioni per spingerlo a informarsi e impegnarsi in modo attivo contro il fenomeno della contraffazione. I progetti dovranno rivolgersi a consumatori, uomini e donne, italiani e stranieri residenti in Italia, appartenenti a tutte le fasce d'età con particolare riguardo

Gli interventi finanziabili

Linea d'azione A

- a) Realizzazione di n. 60 Road-Show sul territorio
- b) Produzione e diffusione di una newsletter sugli eventi connessi al Road-Show

Linea d'azione B

- a) Realizzazione di n. 2 indagini sul fenomeno contraffattivo
- b) Realizzazione di n. 2 indagini sulla consapevolezza dei giovani in tema di proprietà industriale
- c) Campagne di marketing innovative attraverso 30 eventi dedicati quali flash-mob e/o guerrilla marketing
- d) Partecipazione attiva a piattaforme digitali social
- e) Realizzazione di n. 2 app gratuite in versione videogiochi e quiz a premi
- f) Organizzazione di due eventi per la presentazione dei risultati delle indagini

a quella giovanile.

Contributi per due linee d'azione. La linea d'azione A del bando finanzia la promozione e la realizzazione di 60 «road show» sul territorio, aperti al pubblico e di rilievo nazionale o sovraregionale, da realizzarsi nel biennio 2016-2017. I proponenti possono ambire a un finanziamento massimo di 400 mila euro per questa linea. La linea di azione B finanzia progetti relativi a campagne informative, realizzazione di app, campagne social, realizza-

zione di indagini sul territorio. In questo caso il finanziamento arriva fino a 700 mila euro.

Richiesta la collaborazione tra associazioni. Possono presentare domanda per l'accesso al finanziamento dei progetti esclusivamente gruppi di associazioni nazionali di consumatori e utenti iscritte nell'elenco di cui all'articolo 137 del dlgs 6 settembre 2005, n. 206. Questo significa che ciascun progetto deve essere proposto da almeno due associazioni, con la possibilità di

aggregarne anche tre o oltre. Ciascuna associazione può partecipare alla realizzazione di un solo progetto per ciascuna linea di azione. Le attività, sebbene indirizzate prioritariamente agli iscritti delle associazioni facenti parte del soggetto proponente, devono essere comunque estese e accessibili a tutti i cittadini e promuovere la partecipazione di tutte le associazioni di consumatori.

Domande entro il 9 dicembre 2015. Le domande per l'accesso al finanziamento debbono pervenire al ministero entro e non oltre il 9 dicembre 2015. La domanda di finanziamento, in plico chiuso, deve essere presentata a mano oppure inviata a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale lotta alla contraffazione - Via Molise, 19 - 00187 Roma. Sono ammissibili al finanziamento esclusivamente le spese sostenute dal soggetto beneficiario successivamente alla data di presentazione della domanda e pertinenti al progetto ammesso e finanziato.